

# TRADIMENTI

da Erodoto a Checov



uno spettacolo di e con

**Christian Poggioni**

*si tradisce per amore, per il potere, per viltà, per un ideale...*

accompagnamento musicale Amleto Pace, Antonio Gorgoglione

scenografia e costumi Aurélie Borremans

**PREMESSA** Per amore o per invidia, per bramosia di potere o per avidità, per viltà o per un ideale: il tradimento è un'esperienza a cui raramente la vita di un uomo può sottrarsi. Da Caino a Bruto, da Cristo a Gandhi, dagli spartani delle Termopili ai combattenti di Stalingrado: eroi traditi e odiosi traditori costellano i secoli e la letteratura. Le loro storie raccontano l'inevitabile e drammatico scontro tra la viltà e la dignità umana.



### *Dal prologo dello spettacolo*

*Tu quoque, Brute, fili mi! Chi di noi, almeno una volta nella vita, non è stato tradito... o non ha tradito? [...] La storia stessa, quella con la esse maiuscola, ha subito le accelerazioni più memorabili sotto le spinte dei traditori. Eppure i loro nomi vengono ricordati di rado [...] Vi dirò io il perché, citando le parole scritte nel XVI° secolo da Sir John Harington: "Il tradimento non trionfa mai: qual è il motivo? Perché se trionfa, nessuno osa chiamarlo tradimento." Eppure traditori e traditi sono fra noi, siamo noi...*

## LA DRAMMATURGIA

Lo spettacolo prende vita dalla fusione di testi scritti da Christian Poggioni con monologhi, canzoni, poesie e racconti di autori tra cui Erodoto, Catullo, Boccaccio, Manzoni, Totò, Gandhi, Cechov, Karen Blixen: le loro parole (e in alcuni casi le loro biografie) sono rielaborate e ricomposte all'interno di una drammaturgia incalzante, dai toni ora tragici ora comici, ora poetici ora realistici per guidare il pubblico in un inaspettato viaggio alla scoperta del tradimento nella storia, nella letteratura e nella vita di ognuno di noi.



## LA SCENOGRAFIA

Lo spazio è delimitato da quattro cubi, simili ad antichi “bauli della memoria” costellati di parole e immagini: lettere, foto, manifesti, dipinti, timbri, stemmi, mappe... un condensato delle storie dei personaggi dello spettacolo che sui bauli cadono, si arrampicano, pregano, prendono slancio, tradiscono e vengono traditi. La scenografia è realizzata da Aurélie Borremans.

## LA MUSICA

Due musicisti accompagnano i testi e le canzoni dello spettacolo, con brani composti appositamente ed eseguiti con sintetizzatore e chitarra.

**SCALETTA DELLO SPETTACOLO** Ogni brano è preceduto e seguito da testi scritti da Christian Poggioni, che “dialoga” con il pubblico introducendo di volta in volta i personaggi e presentando il tradimento da diversi punti di vista: in amore, in guerra, nella spiritualità, nell’amicizia, nella malavita, nella propria anima.

**Christian Poggioni – Prologo**

*Chi di noi, almeno una volta nella vita, non è stato tradito... o non ha tradito?*

**Catullo – Carmi**

*L’amore/odio del poeta tradito dall’amata Lesbia*

**Boccaccio – Decameron**

*L’arguzia di Monna Tessa, che agli occhi del marito fa apparire l’amante come un fantasma*

**Totò – ‘E ccorne, Malafemmena**

*La filosofia del cornuto ed il canto dolcissimo e amaro dedicato alla malafemmena*

**Erodoto – Le Termopili**

*L’epica resistenza di Leonida e dei suoi trecento spartani, stroncata dalla viltà di un traditore*

**Anonimi – Ultime lettere da Stalingrado**

*Le struggenti lettere scritte dai soldati tedeschi abbandonati nell’assedio di Stalingrado*

**Christian Poggioni – Giuda Iscariota**

*Giuda: apostolo predestinato ad essere il traditore di Dio?*

**Gandhi – La mia non violenza**

*La forza dello spirito con cui Gandhi accetta il tradimento ed il martirio da un suo fedele*

**Manzoni – I promessi sposi**

*Il tragicomico tradimento di don Rodrigo da parte del suo più fedele sgherro, il Griso*

**Cechov – Le tre sorelle**

*La lucida disperazione con cui Andrej si rende conto di aver compiuto il tradimento più subdolo, quello verso sé stessi e la propria vita*

**Strehler/Carpi – Ma mi**

*Appassionata canzone che esalta lo spirito eroico di chi non tradisce i compagni a costo della vita*

**Karen Blixen – I motti della mia vita**

*Il carisma di una grande donna, capace di vivere con leggerezza e saggezza sia gioie profonde che tradimenti dolorosissimi, ricordando l’insegnamento di un vecchio mandarino cinese*

**Shakespeare – Amleto**

*Essere pronti è tutto*

## CHRISTIAN POGGIONI

Nato a San Paolo del Brasile nel 1972, viene ammesso da **Giorgio Strehler** alla prestigiosa **Scuola del Piccolo Teatro di Milano**, dove si diploma in recitazione nel 1999. Nel 2000 si laurea con 110 e lode presso l'**Università Statale di Milano** e nel 2003 frequenta con il massimo dei voti un master in regia presso la **University of Southern California di Los Angeles**.

Dal 1999 al 2006 recita in spettacoli diretti da registi di fama internazionale quali **Giorgio Strehler** (Temporale, Così fan tutte), **Peter Stein** (Pentesilea), **Massimo Castri** (Questa sera si recita a soggetto), **Antonio Calenda** (Agamennone, Coefore, Otello), prendendo parte a tournèe nazionali ed europee. Parallelamente recita in diverse produzioni televisive, cinematografiche e radiofoniche per **Mediaset, RAI e Radio Svizzera Italiana**.

Nel 2007 fonda la compagnia teatrale **La congiura dei poeti** e intraprende un percorso di ricerca e produzione autonoma, scrivendo, dirigendo e interpretando gli spettacoli **Tradimenti** (2007), **Nostos** (2008), **Alla ricerca del tempo perduto** (2010), **Alla corte di un giullare** (2011).

Nel 2008 è assistente alla regia presso la **Kaye Playhouse di New York** (Le nozze di Figaro).

Nel 2012 ottiene dal noto drammaturgo francese **Érich-Emmanuel Schmitt** i diritti per dirigere e interpretare due suoi testi, **La notte degli ulivi** e **Il vangelo secondo Pilato**: gli spettacoli hanno debuttato presso il Teatro Sociale di Como riuniti in un unico evento intitolato **Gerusalemme anno XXXIII**.

Dal 2009 collabora con l'**Università Cattolica di Milano**, dove è chiamato come insegnante di recitazione presso il Laboratorio di Drammaturgia Antica e la Scuola di Alta Formazione diretta da **Antonio Calenda**.

Sul territorio comasco propone corsi di teatro rivolti a diverse fasce di età, dai bambini delle scuole elementari agli adulti.

## CONTATTI

Christian Poggioni

329 3022179

[c.poggioni@gmail.com](mailto:c.poggioni@gmail.com)

[www.christianpoggioni.it](http://www.christianpoggioni.it)